

Milano, 29 giugno 2018

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Bruno Flavio Mennucci

Dott. Giuseppe Nicosia

Rag. Bruno Bonaldi

Oggetto: Aggiornamento relazione illustrativa tecnico finanziaria sulle Risorse Decentrate per il finanziamento del Fondo per il salario accessorio del personale di comparto: anno 2017.

Egregio Collegio,

Con la presente s'informa che, a seguito dell'attestazione relativa alla consistenza delle Risorse Decentrate del personale dipendente - anno 2017- rilasciata in data 04.12.2017, con Protocollo d'Intesa del 23.05.2018 le Parti hanno preso atto della costituzione del Fondo per il salario accessorio del personale di comparto per l'anno 2017 e confermato la destinazione del medesimo Fondo al finanziamento degli istituti previsti dall'art. 17, C.C.N.L. 1.04.1999.

Si trasmette, pertanto, la relazione illustrativa e tecnico Finanziaria conclusiva relativa al Fondo per il salario accessorio del personale di comparto anno 2017.

Con riguardo alla costituzione e agli impieghi delle Risorse decentrate anno 2017, si richiama alla presente la seguente documentazione:

a) Costituzione Risorse Decentrate personale non dirigente anno 2017

- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione delle risorse stabili – personale non dirigente anno 2017 trasmessa in data 17.02.2017 e relativa attestazione del Collegio rilasciata in data 23.02.2017 (Parere n. 8 (all. B) del 17.02.2017)
- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione delle risorse variabili - personale non dirigente anno 2017 – trasmessa in data 29.11.2017 e relativa attestazione del Collegio rilasciata in data 04.12.2017 (Parere n. 37 (all. C) del 4.12.2017)

b) Impieghi Risorse Decentrate personale non dirigente anno 2017

- Relazione illustrativa e tecnico finanziaria alla Preintesa del 30.11.2017 per la definizione e l'applicazione della disciplina delle progressioni economiche orizzontali e relativa attestazione del Collegio rilasciata in data 04.12.2017

Distinti saluti.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Avv. Valerio Iossa

COMUNE DI MILANO

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		23.05.2018 – sottoscrizione del Protocollo d’Intesa sindacale relativo alla destinazione delle risorse relative all’anno 2017 per il personale non dirigente. Il Protocollo prevede una sintesi della contrattazione decentrata di destinazione del Fondo Dipendenti anno 2017.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Direttore Operativo: Dott.ssa Carmela Francesca Componenti: Direttore Organizzazione e Risorse Umane: Avv. Valerio Iossa Direttore Area Organizzazione e Sviluppo Professionale: Dott.ssa Marina Ristori Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA, DICCAP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Impieghi risorse decentrate anno 2017 – Personale non appartenente all’area separata della Dirigenza Disciplina degli istituti correlati al salario accessorio del personale di comparto con particolare riferimento a quelli previsti dall’art. 17, comma 2, lett. a) b) e) f) g) i) CCNL 1.4.1999 – Comparto Regioni Autonomie Locali.
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno? Sì, In data 04.12.2017 per la costituzione definitiva delle risorse decentrate anno 2017
	Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi del Titolo Terzo del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance è stato approvato con provvedimento di Giunta Comunale n. 477/2017 successivamente aggiornato con provvedimento di Giunta Comunale n. 1253/2017. Il Piano è stato ulteriormente definito, per ciascun obiettivo, in risultati e fasi, con determinazione dirigenziale della Direzione Generale n. 69 del 31.07.2017 e successivamente revisionato/integrato con determinazione dirigenziale della Direzione Generale n. 145 del 19.12.2017 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della corruzione approvato con deliberazione G.C. n. 86 del 27.01.2017.

		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013?
		Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
		La relazione della Performance, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 499 del 23 marzo 2018, è stata validata dal Nucleo Indipendente di Valutazione in data 09 aprile 2018.
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento, sottoscritto in data 23.05.2018, prevede la sintesi della destinazione delle risorse relative all'anno 2017, costituite in coerenza con la vigente normativa legislativa, come risulta dall'attestazione del Collegio dei Revisori rilasciata in data 04.12.2017.

Gli impieghi che risultano dalla diretta attuazione del CCDI del personale non appartenente all'area separata della dirigenza e dai singoli protocolli d'intesa di seguito riportati, riguardano i seguenti istituti regolati dall'art. 17, CCNL 1.4.1999:

Art. 17, comma 2 lett. a) CCNL 1999 – Incentivazioni

- Protocollo d'Intesa 16.03.2017: progetto per il potenziamento dei servizi di Polizia Locale in occasione degli eventi che interessano il Corpo di Polizia Locale di Milano
- Protocollo d'Intesa 04.04.2017 per l'incentivazione mirata per lo sviluppo delle attività di formazione della Scuola del Corpo di Polizia Locale anno 2017
- Protocollo d'Intesa 12.06.2017 per l'incentivazione delle attività delle Sezioni Estive dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia per l'anno 2017
- Protocollo d'Intesa 12.06.2017 per l'incentivazione del personale coinvolto nelle attività estive delle Sezioni Ospedaliere anno 2017
- Protocollo d'Intesa 12.06.2017 per la definizione dei criteri di ripartizione dell'incentivazione del personale interessato dal progetto mirato "Rinnovo Autorizzazioni commerciali su aree pubbliche – Direttiva Bolkestein 2017/2018"
- Protocollo d'Intesa 29.06.2017 per l'incentivazione delle attività di recupero dei debiti formativi per l'anno 2017
- Protocollo d'Intesa 29.06.2017 per l'incentivazione delle attività di orientamento del personale docente per i corsi di idoneità 2017/2018
- Protocollo d'Intesa 29.06.2017 per l'incentivazione delle attività di supporto alla gestione ed all'organizzazione dei Centri Estivi presso le Scuole Primarie per l'anno 2017
- Protocollo d'Intesa 29.06.2017 per la destinazione delle Risorse Decentrate all'incentivazione del personale coinvolto nell'attività diretta ad assicurare l'apertura nel periodo estivo dei Centri Diurni Disabili anno 2017
- Protocollo d'Intesa 29.06.2017 per la definizione dei criteri di ripartizione dell'incentivazione del personale interessato dal Progetto Mirato "Soggiorni Studio all'estero" – anno 2017
- Protocollo d'Intesa 31.01.2018 sulle modalità di erogazione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2017
- Protocollo d'Intesa 22.02.2018 per la definizione della ripartizione dell'incentivazione al personale interessato dal Progetto Mirato "Processo Telematico – Notifiche in proprio dell'avvocato" anno 2017
- Protocollo d'Intesa del 22.02.2018 per la definizione della ripartizione dell'incentivazione del personale interessato alle attività di "Estumulazioni da cellette di resti/ceneri e presidio nei cimiteri" 2017
- Protocollo d'Intesa 22.02.2018 per la definizione dell'incentivazione del progetto mirato "Visite Guidate a Palazzo Marino" anno 2017

-Protocollo d'Intesa 22.02.2018 per l'incentivazione delle attività relative all'ampliamento dell'apertura degli sportelli anagrafici per l'anno 2017

Art. 17, comma 2 lett. b) CCNL 1999 – Progressioni Economiche Orizzontali

-Protocollo d'Intesa 20.12.2017 per la definizione e l'applicazione della disciplina delle Progressioni Economiche Orizzontali

Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1999 – Disagio

-Protocollo d'Intesa 15.05.2018 per il completamento delle posizioni di Disagio in coerenza con i criteri previsti dall'art. 3 CCDI 12.02.2002

Art. 17, comma 2 lett. f) CCNL 1999 – Particolari Responsabilità

- Protocollo d'Intesa 31.01.2018 per la definizione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 1.4.1999 – anno 2017

Art. 17, comma 2 lett. g) CCNL 1999 – Somme previste da disposizioni di legge

-Protocollo d'Intesa 15.05.2018 per l'incentivazione delle attività di recupero dei tributi comunali e al potenziamento degli uffici tributari del Comune di Milano

Con il Protocollo richiamato sono state definite le modalità di ripartizione dell'incentivazione in coerenza con il CCDI 12.02.2002 (art. 11)

Art. 17, comma 2 lett. i) CCNL 1999 – Specifiche Responsabilità

-Protocollo d'Intesa 20.12.2017 per la determinazione per l'anno 2017 dei criteri di erogazione delle indennità dirette a compensare le specifiche responsabilità del personale (art. 17, comma 2, lett. i C.C.N.L. 1.4.1999).

- b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- INDENNITA':

INDENNITA': MANEGGIO DENARO

- **descrizione:** compenso riconosciuto al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa
- **Importo massimo previsto nel fondo:** € 39.553,17
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999- art. 36 CCNL 14.9.2000
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** art. 3-bis CCDI 12.02.2002
- **criteri di attribuzione:** l'indennità viene riconosciuta solo per le effettive giornate nelle quali il personale è adibito ai servizi di maneggio valori, su base giornaliera proporzionata al valore medio dei valori maneggiati, unicamente per le gestioni contabilmente riscontrabili dalla Civica Ragioneria
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento

INDENNITA': RISCHIO

- **descrizione:** compenso correlato a prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente.
- **Importo massimo previsto nel fondo** € 17.648,01
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, art. 37 CCN 14.09.2000 come integrato dall'art. 41 CCNL 22.1.2004.
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** art. 27 CCDI 19.02.2001
- **criteri di attribuzione:** Il compenso viene riconosciuto al personale che svolge la propria attività in posizioni già riconosciute dall'Ente, per il periodo di effettiva esposizione al rischio.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

INDENNITA': REPERIBILITA'

- **descrizione:** compenso spettante al personale operante nei servizi di pronto intervento
- **Importo massimo previsto nel fondo:** € 286.891,94
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. d, CCNL 1.4.1999 – art. 23 CCNL 14.9.2000
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** art. 27 CCDI 19.02.2001
- **criteri di attribuzione:** definiti dal CCNL 14.9.2000
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

INDENNITA': TURNO

- **Descrizione:** Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedono un orario continuativo e senza interruzioni di servizio giornaliero di almeno 10 ore. I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno s'intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.
- **Importo massimo previsto nel fondo:** € 6.941.152,73
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. d, CCNL 1.4.1999 – art. 22 CCNL 14.9.2000
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** art. 27 CCDI 19.02.2001
- **criteri di attribuzione:** Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da fare risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

INDENNITA': DISAGIO PERSONALE

- **descrizione:** compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C.
- **Importo massimo previsto nel fondo:** € 1.804.202,75
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. e, CCNL 1.4.1999
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** art. 3 CCDI 12.02.2002 recante "Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate" e successivi Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 24.7.2000, 15.2.2002, 29.01.2003, 11.03.2003, 14.11.2005, 4.11.2009, 31.5.2016, 7.6.2017, **15.05.2018**.
- **criteri di attribuzione:** Il compenso viene erogato al personale che svolge l'attività lavorativa in condizioni particolarmente disagiate riconducibile a tre tipologie di disagio (1. per esposizione al sociale; 2. per esposizione ad agenti atmosferici, chimici, biologici e fisici; 3. correlato all'uso di particolari attrezzature). L'indennità viene riconosciuta in misura proporzionale al tempo effettivo di esposizione alle condizioni disagiate secondo il seguente schema: attribuzione dell'indennità base definita per ogni specifica attività-incremento annuale del 10% dell'indennità percepita nell'anno precedente al personale che continua a svolgere l'attività disagiata fino ad un massimo del raddoppio dell'indennità.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

INDENNITA': DISAGIO PERSONALE POLIZIA LOCALE

- **descrizione:** compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C.
- **Importo massimo previsto nel fondo:** € 7.462.267,95
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. e, CCNL 1.4.1999
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** Accordo sindacale 16.03.2016 e disciplina richiamata
- **criteri di attribuzione:** Tenuto conto dei fattori di contesto nei quali opera la Polizia Locale del Comune di Milano, illustrati negli atti richiamati, il compenso viene determinato in modo differenziato in considerazione

- sia delle condizioni di resilienza individuate nel fattore di anzianità (anagrafica e di servizio) sia dello svolgimento della prestazione in ambito interno/esterno, nella giornata del sabato e in diversa sede.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

compenso per "PARTICOLARI RESPONSABILITÀ" PERSONALE

- **descrizione:** compenso diretto a remunerare l'esercizio di compiti di particolare responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D.
- **Importo massimo previsto nel fondo** € 450.0000
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art. 7 CCNL 9.5.2006
- **Riferimento all'articolo del CDI aziendale:** Protocollo del 31.01.2018
- **Criteri di attribuzione:** Per il personale di cat. D, l'erogazione del compenso presuppone la valutazione dell'attività svolta dai singoli misurata sulla base dei seguenti criteri: 1. Responsabilità del procedimento; 2. Coordinamento di persone; 3. Coordinamento di processo/attività complessi con capacità di valutazione e decisione autonoma per la definizione di piani di azione; 4. Rapporti con soggetti esterni all'ente; 5. Funzioni dirette al miglioramento di situazioni organizzative. I compensi sono corrisposti esclusivamente al personale che svolge in modo continuativo compiti che hanno richiesto l'esercizio di funzioni contenenti almeno 3 fattori sopraelencati. I compensi per la categoria D1, correlati al numero dei fattori sopracitati, sono previsti da un minimo di € 385,00 ad un massimo di € 500. I compensi per la categoria D3, correlati al numero dei fattori sopracitati, sono previsti da un minimo di € 465,00 ad un massimo di € 580. Per il personale di categoria B3 e C, il compenso viene erogato solo a fronte di attività che soddisfano tutte le seguenti condizioni: 1. Attività svolte con autonomia decisionale; attività svolte sul territorio o in strutture decentrate; attività che richiedono il coordinamento di persone; 4. Attività svolte in ogni caso senza la presenza continuativa e funzionale di categoria D o dirigenziale. Il compenso è stabilito in € 320.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

compenso per "PARTICOLARI RESPONSABILITÀ" PERSONALE POLIZIA LOCALE

- **descrizione:** compenso diretto a remunerare l'esercizio di compiti di particolare responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D. Importo massimo previsto nel fondo € 520.121,56
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art. 7 CCNL 9.5.2006
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale:** Accordo 16.03.2016 e disciplina richiamata.
- **criteri di attribuzione:** L'erogazione del compenso per il personale della categoria D è legata all'attività effettivamente svolta come di seguito indicata: Gestione delle attività di polizia locale su area metropolitana nell'ambito della città di Milano; Pianificazione e programmazione operativa dei servizi anche in relazione alla gestione delle risorse umane; modulazione della pianificazione e della programmazione operativa, in relazione ad eventi non prevedibili e volumi di lavoro non preventivamente quantificabili; interazione con enti esterni e settori differenti da quello di appartenenza; relazione con l'utenza esterna anche in presenza di conflittualità individuali e sociali. Il compenso viene erogato in base al numero dei fattori entro il limite massimo di € 2.500,00 previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 (parametro 1: € 2.370; parametro 2: € 2.370,00; parametro 3: € 2.500). Per il personale di categoria C che opera nei servizi individuati di particolare responsabilità, il compenso è attribuito per lo svolgimento delle seguenti attività in autonomia gestionale: interazioni complesse con più soggetti anche esterni al Corpo di Polizia finalizzato a fornire indicazioni operative e a garantire supporto gestionale a una molteplicità di operatori; supporto la personale di ruolo dirigenziale o inquadrato in categoria D3, in relazione alla pianificazione di attività di più servizi e al miglioramento organizzativo, nonché nella gestione di rapporti di natura istituzionale con soggetti esterni all'Ente; gestione di attività operative che richiedono capacità decisionali per attività complesse. Il compenso viene erogato in base al numero dei fattori entro il limite massimo di € 2.500,00 previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 (parametro 1: € 500,00; parametro 2: € 550,00).
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

compenso per "SPECIFICHE RESPONSABILITA'"

- **descrizione:** compenso diretto a remunerare l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D, attribuite con atto formale degli Enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe ed Ufficiale Elettorale; ... l'esercizio di funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.
- **Importo massimo previsto nel fondo** € 124.350,00
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. l) CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art. 7 CCNL 9.5.2006
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale:** Protocollo del 20.12.2017
- **criteri di attribuzione:** Per il periodo relativo all'anno 2016, al personale verrà riconosciuto un compenso annuo, fino ad un massimo di € 300 in funzione del periodo di servizio complessivo prestato nell'anno di competenza (€ 100 fino a 4 mesi; € 200 fino a 8 mesi; € 300 fino a 12 mesi). Al personale che svolge mediante delega parziale le funzioni di ufficiale di anagrafe, di stato civile ed elettorale viene riconosciuto un compenso individuale pari al 50% dell'importo spettante al personale con delega piena, fermo restando i criteri e le modalità di erogazione sopraindicati.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

"RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PERSONALE TITOLARE DI INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA"

- **descrizione:** In base all'art. 10 CCNL 31.3.1999 il trattamento economico accessorio del personale della categoria D, titolare di posizione organizzativa, è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto, compreso il compenso per il lavoro straordinario. Particolari deroghe al principio di onnicomprensività del trattamento economico sono state previste in alcune ipotesi disciplinate dai contratti nazionali intervenuti successivamente. In base al richiamato CCNL, l'importo massimo della retribuzione di posizione è pari a € 12.911,42 annui lordi mentre la retribuzione di risultato è stabilita in percentuale della retribuzione di posizione, entro la misura massima del 25% . Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Il Comune di Milano ha definito la relativa disciplina nel CCDI 2001 agli articoli 13-16, e nel CCDI 2006 ha disciplinato le correlazioni tra incentivazioni specifiche e retribuzioni di risultato.
- **Importo massimo delle risorse destinate al finanziamento delle Posizioni organizzative previsto nel fondo 2017:** € 8.301.398,79
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1.4.1999 e relativa disciplina contenuta negli articoli 8,9,10 CCNL 31.03.1999
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale:** artt. 13-16 CCDI 19.02.2001; art. 11 CCDI 9.3.2006
- **criteri di attribuzione:** In base all'art. 15 CCDI 2001 le posizioni organizzative sono diversamente valorizzate. In base al peso dei diversi fattori considerati ed il loro valore economico varia da un minimo di € 8.263,31 a un massimo di € 12.911,42 annui. Il peso della posizione è determinato sulla base dei seguenti indicatori: a) attività principali; b) relazioni esterne della posizione.
- **obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività:** riconducibile alla disciplina contrattuale di riferimento soprarichiamata

INCENTIVAZIONI

Incentivazione correlata al Sistema di Performance del Comune di Milano

- **Descrizione:** compenso correlato alla valutazione della performance organizzativa (Quota A) ed individuale (Quota B) del personale.
- **Importo** € 19.903.340,85
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999
- **riferimento all'articolo del CDI aziendale:** art. 5 CCDI 9.3.2006;

- **criterio di remunerazione:** Il premio viene erogato nella misura dell'92% in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi mentre una quota pari al 8% è erogata in relazione alla valutazione delle prestazioni

Incentivazioni mirate

- **descrizione:** L'art. 5 CCDI 2006 prevede che, nell'ambito del Fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, il sistema premiante può incentivare in modo mirato, previa specifica intesa con le rappresentanze sindacali, il conseguimento di alcuni obiettivi ritenuti particolarmente strategici dall'Amministrazione. Sono riconducibili a questa tipologia di incentivazione i seguenti protocolli d'Intesa:
- **Protocollo d'Intesa 16.03.2017** progetto per il potenziamento dei servizi di Polizia Locale in occasione degli eventi che interessano il Corpo di Polizia Locale di Milano € **1.604.853,52**
- **Protocollo d'Intesa 4.04.2017** per l'incentivazione mirata per lo sviluppo delle attività di formazione della Scuola del Corpo di Polizia Locale anno 2017 € **40.093,50**
- **Protocollo d'Intesa 12.06.2017** per la definizione dei criteri di ripartizione dell'incentivazione del personale interessato dal progetto mirato "Rinnovo autorizzazioni commerciali su aree pubbliche - Direttiva Bolkestein 2017/2018" € **56.359,22**
- **Protocollo d'Intesa 29.06.2017** per l'incentivazione delle attività di supporto alla gestione ed all'organizzazione dei Centri Estivi presso le Scuole Primarie per l'anno 2017 € **28.813,57**
- **Protocollo d'Intesa 29.06.2017** per la destinazione delle Risorse Decentrate all'incentivazione del personale coinvolto nell'attività diretta ad assicurare l'apertura nel periodo estivo dei Centri Diurni Disabili anno 2017 € **157.843,75**
- **Protocollo d'Intesa 22.02.2018** per l'incentivazione delle attività relative all'ampliamento dell'apertura degli sportelli anagrafici per l'anno 2017 € **56.485,00**
- **Protocollo d'Intesa 22.02.2018** per la definizione dei criteri di ripartizione dell'incentivazione del personale interessato dal Progetto Mirato "Visite guidate a Palazzo Marino" anno 2017 € **700,00**
- **Protocollo d'Intesa 22.02.2018** per la definizione dell'incentivazione del personale interessato alle attività di "Estumulazioni da cellette di resti/ceneri e presidio nei cimiteri" anno 2017 € **80.634,14**
- **Protocollo d'Intesa 22.02.2018** per la definizione della ripartizione dell'incentivazione al personale interessato dal Progetto Mirato "Processo Telematico – Notifiche in proprio dell'avvocato" anno 2017 € **21.360,00**
- **Soggiorni extraurbani CDD** € **38.971,92**
- **Progetti Polizia Locale** importo complessivo € **1.790.969,30**. I progetti della Polizia Locale previsti nell'accordo del 16.03.2016 e negli atti in esso richiamati risultano riconducibili all'art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1.4.1999.
- **Importo complessivo incentivazioni mirate** € **3.820.724,70**
- **Riferimento alla norma del CCNL:** art. 17, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999
- **riferimento all'articolo del CCDI aziendale:** art. 5 CCDI 2006
- **criterio di remunerazione:** I compensi incentivanti risultano correlati alle attività indicate nei singoli protocolli destinate al miglioramento dei servizi e della produttività

- ALTRE INCENTIVAZIONI

Incentivazioni previste dal CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali

- **descrizione e criteri di remunerazione:** trattasi di incentivi finalizzati a remunerare il personale coinvolto nelle cd. attività ulteriori al calendario scolastico nell'ambito dei servizi all'infanzia (Nidi e Scuole dell'Infanzia) e delle Scuole Civiche. Per quanto concerne i servizi all'infanzia (art. 30 e 31 CCNL 14.09.2000) - protocollo d'Intesa 12.06.2017 per l'incentivazione delle attività delle Sezioni Estive dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia per l'anno 2017 - nel mese di luglio 2017 sono state coinvolte n. 85 Scuole dell'Infanzia per n. 6.305 bambini iscritti nella prima quindicina (n. educatori 602) e n. 5.288 nella seconda quindicina (n. educatori 501). Sono stati altresì coinvolti n. 64 Nidi dell'Infanzia per n. 2.533 bambini iscritti nella prima quindicina (n. educatori 504) e n. 2.192 nella seconda quindicina (n. educatori 441). Per quanto concerne le Scuole Civiche, (art. 32 CCNL 14.9.2000 "Personale docente scuole gestite dagli Enti Locali") - Protocollo d'Intesa 12.06.2017 per l'incentivazione del personale coinvolto nelle attività estive delle Sezioni Ospedaliere - il servizio di attività estiva è stato svolto nel mese di luglio 2017, presso la Sezione dell'Ospedale Luigi Sacco, con un coinvolgimento da 7 a 30 pazienti al giorno per tutto il periodo **importo € 1.421.102,40**; con riguardo a: 1. "Protocollo d'Intesa 29.06.2017 per l' incentivazione delle attività di orientamento del personale docente

per i corsi di idoneità 2017/2018”: nel mese di luglio 2017 sono stati gestiti, presso il Centro per l’Istruzione dell’Adulto e dell’Adolescente, n. 106 colloqui di orientamento che hanno coinvolto n. 11 docenti. Dei 106 utenti accolti si sono iscritti al Centro n. 86 studenti (81,13%), tutti hanno accettato il consiglio orientativo proposto, risultano dispersi n. 20 utenti (8,87%) **importo € 3.424,68**; 2. “Protocollo d’Intesa 29.06.2017 per l’ incentivazione delle attività di recupero dei debiti formativi per l’anno 2017”: i corsi per il recupero dei debiti formativi si sono svolti nei periodi tra febbraio/marzo e luglio 2017 per un totale di 372,5 ore. E’ stata quindi incrementata l’attività rispetto agli anni precedenti introducendo il servizio anche a conclusione del 1°quadrimestre. Nel 1° periodo sono stati coinvolti 24 docenti per un tot. di 175 ore e 211 studenti. Nel 2°periodo sono stati coinvolti 21 docenti per un tot. di 197.5 ore e 229 studenti. **importo € 8.448,30**; 3. “Protocollo d’Intesa 29.06.2017 per la definizione dei criteri di ripartizione dell’incentivazione del personale interessato dal Progetto Mirato “Soggiorni studio all’estero”: sono stati organizzati n. 10 soggiorni per lo studio delle lingue straniere a favore degli studenti del Civico Polo A. Manzoni , della durata di due settimane ciascuno, per un totale di 10 destinazioni ed un coinvolgimento di n. 21 docenti accompagnatori per 268 studenti partecipanti **importo € 18.166,63**.

- **Importo complessivo incentivazioni previste da CCNL € 1.451.142,01**
- **Riferimento alla normativa:** gli incentivi sono riconducibili al CCNL 14.09.2000 Titolo V (art. 30 “Personale docente delle scuole materne”, art. 31 “Personale educativo degli asili nido”, art. 32 “Personale docente delle scuole gestite dagli Enti Locali”) e, per espressa previsione contrattuale, all’art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1.4.1999.

ALTRE DESTINAZIONI:

INCENTIVO POTENZIAMENTO UFFICI TRIBUTARI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E COMPENSI PER PROFESIONISTI LEGALI”

- **descrizione e criteri di remunerazione:** trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- **Importo € 4.747.520**
- **Riferimento alla normativa:** 1. Potenziamento Uffici Tributari (art. 3, comma 57, L. 662/1996: art. 59 D.lgs. 446/1997; art. 17, lett. g) CCNL 1.4.1999; art. 10/11 CCDI 12.02.2002) 2. Incentivo per la progettazione/Funzioni tecniche (art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 per compensi progettazioni (fino al 18/08/2014); art. 13-bis D.L. n. 90/2014 per compensi fondo progettazione e innovazione (dal 19/08/2014 al 18/04/2016); art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 per incentivi funzioni tecniche dal 19/04/2016)- art. 17 lett. g) CCNL 1.4.1999) 3. Compensi per professionisti legali (art. 9 DL 90 del 24.06.2014 convertito in legge 114/2014 –art. 27 CCNL 14.9.2000 – art. 12 CCDI 12.02.2002 – Protocollo Sindacale 19.12.2012)

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all’assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1200 del 2011, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi .

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L’istituto è regolato dal CCDI personale non dirigente del 09.03.2006

Con il Protocollo d’Intesa sindacale del 20.12.2017 sono stati introdotti ulteriori criteri di selettività per l’attribuzione delle progressioni economiche come esplicitati nella Relazione Illustrativa dedicata presentata al Collegio dei Revisori in data 4.12.2017 che s’intende qui integralmente richiamata.

- f) **Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati nell'anno 2017.

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Nessuna.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stato costituito, in via definitiva, con determinazione del Direttore Organizzazione e Risorse Umane nr. 237 del 20.12.2017, per un totale di Euro 100.236.979,07, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	57.609.591,46
Risorse variabili	42.627.387,61
TOTALE	100.236.979,07

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 60.831.187,00 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	50.509.116,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	2.606.208,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.101.781,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	840.712,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.205.000,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.568.370,00
TOTALE	10.322.071,00

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	/
Integrazioni per incremento dotazione	/

organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	/
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	/
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	/
TOTALE	/

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 38.098.234,36 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	4.747.520,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	17.823.295,17
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	4.500.000,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	15.718.078,38
TOTALE	42.788.893,55

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Riduzioni del fondo per la parte fissa

A carico del fondo per l'anno 2017, sono pertanto previste le seguenti riduzioni:

- Riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014
€ 3.221.595,54 a valere sulle risorse stabili

Riduzioni del fondo per la parte variabile

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75/2017

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75/2017 il quale prevede che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	57.609.591,46
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	42.627.387,61
TOTALE	100.236.979,07

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.022.002,86
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	15.404.871,17
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL	/

1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	706.788,72
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	1.302.161,30
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	8.301.398,79
Indennità di funzione	66.712,07
TOTALE	32.803.934,91

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno 2017 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	4.226.444,50
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	7.333.617,39
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	9.266.470,70
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	450.000,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	124.350,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	/
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	25.751.688,34
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	4.747.520,00
Risorse da riportare alla contrattazione dell'anno successivo	15.532.953,23
TOTALE	67.433.044,16

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	32.803.934,91
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	67.433.044,16

Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	/
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	100.236.979,07

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 37.030.379,41 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 57.609.591,46.

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di Euro 4.747.520,00 (es. risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k) finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi:

- Euro 3.665.140,00 Incentivo progettazione
- Euro 670.000,00 Compensi professionali legali
- Euro 412.380,00 Incentivo potenziamento uffici tributari

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1200/2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo Anno 2017	Fondo anno 2016	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	50.509.116,00	50.509.116,00	-
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	5.548.701,00	5.548.701,00	-
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	2.205.000,00	2.205.000,00	-
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	2.568.370,00	2.568.370,00	-

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	-	-	-
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	-	-	-
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	-	-	-
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)			
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	-	-	-
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	60.831.187,00	60.831.187,00	-
Decurtazione "permanente" ex. art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	3.221.595,54	2.611.000,95	610.594,59
TOTALE PARTE FISSA (AL NETTO DELLA DECURTAZIONE "PERMANENTE")	57.609.591,46	58.220.186,05	610.594,59
RISORSE VARIABILI			
Poste variabili sottoposte all'art. 1, comma 236, della L. 208/2015			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (<u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)	-	-	-
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)	412.380,00	412.380,00	-
Risorse derivanti da rimborsi spese			

notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	-	-	-
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	17.823.295,17	19.161.307,41	-1.338.012,24
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	4.500.000,00	3.511.907,00	988.093,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 1, comma 236, della L. 208/2015			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	-	-	-
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>	4.335.140,00	4.335.140,00	-
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	15.718.078,38	10.677.499,95	5.040.578,43
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, 18et. M), CCNL 1/04/1999)	-	-	-
Totale risorse variabili			
TOTALE	42.788.893,55	38.098.234,36	4.690.659,19
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, prima parte, L. 208/2015 e) e limite 2016 (art. 23 comma 2 D.Lgs. 25 maggio 2017 nr. 75)	161.505,94	-	161.505,94
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015)		1.122.019,77	-1.122.019,77
Decurtazioni proporzionale variabili anno 2015			
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	161.505,94	1.122.019,77	-960.513,83
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza	60.831.187,00	60.831.187,00	-

e stabilità			
Risorse variabili	42.788.893,55	38.098.234,36	4.690.659,19
Decurtazioni	3.383.101,48	3.733.020,72	-349.919,24
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	100.236.979,07	95.196.400,64	5.040.578,43

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo Anno 2017	Fondo Anno 2016	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.022.002,86	7.071.868,52	-49.865,66
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	15.404.871,17	15.971.437,12	-566.565,95
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	-	-	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	706.788,72	687.144,62	19.644,10
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	1.302.161,30	1.300.577,07	1.584,23
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	8.301.398,79	6.848.536,04	1.452.862,75
Indennità di funzione	66.712,07	86.621,77	-19.909,70
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	32.803.934,91	31.966.185,14	837.749,77
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali anno 2017 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	4.226.444,50	-	4.226.444,50
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	7.333.617,39	7.511.178,41	-177.561,02
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	9.266.470,70	9.161.312,80	105.157,90
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	450.000,00	450.000,00	-
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	124.350,00	124.350,00	-
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	/	/	/
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	25.751.688,34	25.630.277,06	121.411,28
Incentivi previsti da disposizioni di legge	4.747.520,00	4.747.520,00	-

(art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)			
Risorse da riportare alla contrattazione dell'anno successivo	15.532.953,23	15.605.577,23	-72.624,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	67.433.044,16	63.230.215,50	4.202.828,66
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	-	-	-
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE	-	-	-
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	32.803.934,91	31.966.185,14	837.749,77
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	67.433.044,16	63.230.215,50	4.202.828,66
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	100.236.979,07	95.196.400,64	5.040.578,43

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione dei valori di competenza i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2016 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

Euro 15.718.078,38

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determinazione del Direttore Organizzazione e Risorse Umane nr. 237 del 20.12.2017 negli stanziamenti del Macroaggregato "Spese di Personale" del Bilancio di Previsione 2017/2019.